



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTA** la nota n.45685 del 21/8/2018 integrata con nota n. 47835 del 3/9/2018 con la quale il Dipartimento regionale Attività Produttive – Servizio 10- Vigilanza e Servizio Ispettivo, ha chiesto, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 342520 del bilancio della Regione Siciliana, della somma di euro 16.000,00 per far fronte al pagamento delle ispezioni da effettuare entro il 31/12/2018 presso le società cooperative dell'intero territorio regionale di cui al prospetto allegato;

**VISTA** la nota n. 44354 del 10/9/2018 con cui la Ragioneria centrale competente ha trasmesso, per il seguito di competenza, la sopra citata richiesta esprimendo parere favorevole;

**VISTA** la nota n 54323 del 2/10/2018 con la quale il Dipartimento regionale Attività Produttive– Servizio 10- Vigilanza e Servizio Ispettivo, ha chiesto, sia in termini di competenza che di cassa, l'impinguamento del capitolo 342520 del bilancio della Regione Siciliana, della somma di euro 2.785,00 per far fronte al pagamento delle ispezioni da effettuare entro il 31/12/2018;

**VISTA** la nota n 49531 del 3/10/2018 con cui la Ragioneria centrale competente ha trasmesso, per il seguito di competenza, la sopra citata richiesta esprimendo parere favorevole;

**CONSIDERATO** che il capitolo 342520 è alimentato dal capitolo di entrata 4481 (somme dovute da società cooperative e loro consorzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 21 c.7 della L.R. 23 maggio n. 36 e all'art. 11 c.7 della L. 31 maggio 1992 n. 59, da destinare alle spese per l'effettuazione di ispezioni ordinarie e straordinarie a cooperative e loro consorzi)

**RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere, la somma complessiva di euro 18.785,00 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 342505 con la contemporanea iscrizione di pari importo sul capitolo di entrata 4481;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018 n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	Competenza	Cassa
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		
Titolo 3 – Entrate extratributarie		
Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti		
Categoria 13 – Partite che si compensano nella spesa	+ 18.785,00	+ 18.785,00
di cui al capitolo		
<b>4481</b> Somme dovute da società cooperative e loro consorzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 21 c.7 della L.R. 23 maggio n. 36 e all'art. 11 c.7 della L. 31 maggio 1992 n. 59, da destinare alle spese per l'effettuazione di ispezioni ordinarie e straordinarie a cooperative e loro consorzi)	+ 18.785,00	+ 18.785,00
<b>SPESE</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività		
Programma 2 – Commercio-reti distributive- tutela dei consumatori		
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.03- Acquisto di beni e servizi		
Missione 14 – Programma 2	+ 18.785,00	+ 18.785,00
di cui al capitolo:		
<b>342520</b> Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. ( SPESE OBBLIGATORIE)	+ 18.785,00	+ 18.785,00

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23/10/2018

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Rossana Sciotta